



Lumezzane. Di Barbuti in mischia da due passi il gol della vittoria nell'andata ad Ancona // FOTO REPORTER



FeralpiSalò. Così all'andata Gerardi illuse i gardesani, poi sconfitti in rimonta dal Padova

# FeralpiSalò e Lumezzane in cerca della vittoria per cambiar marcia

I verdebliù devono difendere il piazzamento da play off Nella sfida contro l'ultima i rossoblù per la salvezza

Francesco Doria  
f.doria@giornaledibrescia.it

■ A Salò oggi arriva il Padova e si parla di promozione di promozione in serie B e di play off. A Lumezzane (di scena l'Ancona) di retrocessione in D e di play out.

penultimi da soli dopo che il Teramo nell'antico di ieri ha superato la Sambenedettese (che mercoledì riceverà i rossoblù) con un gol in pieno recupero di capitán Speranza.

In ogni caso, il Lumezzane sogna ancora la salvezza diretta, l'Ancona si gioca la possibilità di partecipare ai play out.

**Realità.** Questa l'altissima posta in palio oggi sui due campi bresciani del girone B di LegaPro, ma la situazione? A Salò, contro i verdebliù che nel girone di ritorno in casa hanno vinto tre gare, ne hanno pareggiato una e perse due, arriva un Padova che vince da tre gare di fila e nelle dodici partite del girone di ritorno (una sola sconfitta, 1-0 a Forlì) ha incassato soltanto tre reti.

Pronostico scritto? No, ma è certo che i veneti hanno quantomeno il morale alto, cosa che non accade in casa di una Feralpi che deve invece presta-

re attenzione a cosa accade alle sue spalle, perché con solo due punti in meno si è fuori dai play off. E l'obiettivo stagionale era il quinto posto...

Ancor peggiore, peraltro, la realtà in casa del Lumezzane che aveva come unico obiettivo la salvezza. Quella diretta non è lontana (il Forlì che ieri ha pareggiato a Modena è a quattro punti), ma l'Ancona che al momento nemmeno giocherebbe i play out è dietro di solo quattro punti e giocherà con il coltello tra i denti. Magari puntando anche a ribaltare lo 0-1 dell'andata.

Se possibile, i marchigiani nel girone di ritorno hanno fatto peggio del Lumezzane: una vittoria (1-0 sulla Reggiana), un pari e dieci sconfitte per i biancorossi (sempre ko in trasferta nel 2017); una vittoria, quattro pareggi e sette sconfitte per i rossoblù.

**Il Padova battuto soltanto una volta nel 2017 Per l'Ancona una vittoria e solo ko esterni nel ritorno**

me a Lumezzane nessuno pensa di poter fallire il traguardo stagionale, ma è quasi certo che ci sarà da soffrire sino al termine della stagione regolare. E, per i valgozzini, anche oltre. Servono però i fatti, gol e soprattutto punti, e l'occasione odierna è buona per ripartire dopo due amare sconfitte e tornare ad allargare le proprie prospettive. //

LEGAPRO GIRONE B										
Giornata 32 <sup>a</sup> : oggi										
Reggiana-Pordenone	0-0									
Modena-Forlì	0-0									
Teramo-Sambenedettese	2-1									
Reti: pt 29 Fratangelo (7), st 10' Bacinovic (5), 40' Speranza (1)										
Bassano-AlbinoLeffe		Arbitro: Pashuku								
Fano-Mantova		Arbitro: Giua								
FeralpiSalò-Padova		Arbitro: Piscopo								
Lumezzane-Ancona		Arbitro: D'Apice								
Santarcangelo-Gubbio		Arbitro: Bertani								
Südtirol-Venezia		Arbitro: Viotti								
Parma-Maceratese		Arbitro: Massimi								
ore: 20:30										

Classifica										
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS			
Venezia	68	31	20	8	3	50	25			
Padova	62	31	18	8	5	44	22			
Parma	60	31	17	9	5	50	31			
Pordenone	58	32	17	7	8	60	34			
Reggiana	53	32	15	8	9	36	28			
Sambenedettese	48	32	13	9	10	45	39			
Gubbio	47	31	14	5	12	36	40			
AlbinoLeffe	43	31	11	10	10	31	29			
FeralpiSalò	42	31	12	6	13	35	36			
Santarcangelo	40	31	9	13	9	31	29			
Maceratese (-2)	40	31	10	12	9	29	29			
Bassano	40	31	10	10	11	40	46			
Südtirol	35	31	8	11	12	27	33			
Modena	33	32	8	9	15	23	30			
Mantova	32	31	8	8	15	27	40			
Forlì	32	32	7	11	14	28	48			
Teramo	31	32	7	10	15	37	42			
Fano	30	31	7	9	15	20	34			
Lumezzane	28	31	6	10	15	20	35			
Ancona	24	31	5	9	17	20	39			

\* classificate in Serie B - Dalla 2<sup>a</sup> alla 10<sup>a</sup> al play off. Dalla 10<sup>a</sup> alla 19<sup>a</sup> al play out - 20<sup>a</sup> in Serie D

LE SUGGERIZIONI

Che tempi quei tempi DA FISCHIATI A SECONDI

Daniele Ardenghi · d.ardenghi@giornaledibrescia.it

Che tempi quelli in cui le cose andavano meglio e c'era meno fretta. I tempi in cui a Padova la FeralpiSalò giocava contro una squadra incredibilmente normale. Anzi, una squadra che - spinta da una cornice di pubblico più che consistente - pareva davvero faticare a mettere insieme «due idee di gioco due» e si beccava fischi e contestazioni da parte del pubblico. Brevi criticatissimo. I tempi in cui la FeralpiSalò riusciva addirittura a passare in vantaggio con Gerardi, oggi infortunato, oggetto misterioso da settimane, proprio come Ferretti, l'attaccante che avrebbe dovuto aiutare il centravanti verdebliù.

**E quella prima vittoria esterna che doveva servire per il rilancio...** Ferretti, a proposito, l'uomo che poteva finire a Padova da Trapani, mentre in terra veneta è giunto un De Cenco di certo più in forma (ma questa è un'altra storia...). Tempi in cui la FeralpiSalò riuscì comunque a suicidarsi e, in vantaggio, a illudersi.

perdere 2-1 con due clamorosi svarioni difensivi. Oggi quel Padova è secondo, teoricamente l'avversario più credibile del Venezia stra-capolista, che comunque pare aver già vinto il campionato.

Che tempi anche quelli del Lumezzane ad Ancona. Novembre, De Paola in panchina e un gol da opportunista di Barbuti a regalare ai rossoblù la prima vittoria esterna stagionale. Sul nostro sito, nel breve commento finale, scrivevamo di «tre punti pesantissimi in chiave salvezza sul campo dell'Ancona». Servirebbero anche oggi «tre punti pesantissimi», ma il Lume è penultimo, l'Ancona è fanalino di coda. E siamo ad aprile.

## Il Teramo vince al 93' Pareggio a Modena

Girone B, così ieri

■ La riscossa del Teramo arriva da capitán Speranza. Un nome, una garanzia per la squadra abruzzese, che al 92' della sfida contro la Sambenedettese trova il gol da tre punti. Quello che consente il sorpasso su Lumezzane e Fano e porta la squadra ad una sola lunghezza dalla salvezza diretta. La trentaduesima giornata, che si era aperta giovedì sera con lo scialbo 0-0 tra la Reggiana di Menichini ed il Pordenone di Tedino, ha visto poi ieri chiudersi senza reti anche la sfi-

da di bassa classifica tra il Modena di Capuano ed il Forlì di Gadda. Poche occasioni da ambo le parti e classifica che non migliora granché.

Entrambe al momento sono fuori dalla zona play out, ma oltre a Lumezzane-Ancona, il programma odierno propone anche la sfida tra Mantova e Fano, le altre due squadre che completano con il Teramo la zona play out.

Il tutto mentre il Südtirol, che è appena sopra alla zona a rischio, ospita al Druso la capolista Venezia, ed alla vigilia di una settimana con due turni (mercoledì e domenica prossima) ravvicinati. //

## Alessandria ko in casa campionato riaperto

Girone A

■ Un'incredibile errore del portiere di casa Vannucchi regala alla Giana Erminio il gol del 2-1, inizio di una disfatta interna dell'Alessandria che perde 4-2 (vinceva 1-0 dopo 6 minuti grazie al gol di Bocalon) ed ora ha solo tre punti di vantaggio sulla Cremonese, passata senza problemi (doppietta di Scappini) sul campo del Siena.

**I risultati.** Alessandria-Giana Erminio 2-4, Como-Carrarese 2-2, Livorno-Lupa Roma 1-1, Olbia-Viterbese 1-2, Piacenza-Arezzo 1-2, Pistoiese-Tutto-

# Serena suona la carica: «Reagire dopo la sconfitta»

Contro il Padova, secondo, i gardesani vogliono il successo che manca oramai da un mese

Qui FeralpiSalò

SALÒ. Michele Serena è fiducioso prima della sfida odierna (ore 16.30) al Turina contro il Padova secondo in classifica e sua ex squadra. Ma ora, dopo il ko di Macerata, deve cercare di far ritrovare alla FeralpiSalò la vittoria (che manca da un mese, 1-0 sull'AlbinoLeffe) per rilanciarsi e assicurarsi i play off. «Ci troviamo di fronte una squadra forte che sta attraversando un momento psicofisico ottimale. Hanno acquisito consapevolezza nei propri mezzi e sono molto compatti, a tal punto da aver inanellato una serie di nove risultati utili consecutivi. L'impressione è che non si accontentano mai, ma cercano sempre il gol. Sono davvero tosti e ora che vedono il Venezia vicino, vogliono provare a raggiungerlo. Anche perché devono ancora giocare lo scontro diretto».

nico mestrino guidò in B i biancorossi nel campionato 2013/14, non riuscendo però a salvare la squadra dalla retrocessione in LegaPro. Nell'ultima sfida al Turina, disputata il 27 settembre 2015 con il tecnico di Mestre sulla panchina dei verdebliù, finì 1-1: «Ho vissuto emozioni fortissime a Padova. Le sensazioni che ho provato nessuno me le toglie. Detto questo, ora me la ritrovo di nuovo da avversaria. Nella passata stagione fu bellissimo rivedere i tifosi, i quali mi applaudirono prima della partita».

**«Ci serve la continuità ma contro questi avversari le motivazioni per fare bene arrivano da sole»**

Testa. I leoni del Garda non devono sbagliare approccio alla gara: «Giocare contro la seconda della classifica dà molte motivazioni, credo quindi che in queste circostanze l'allenatore debba intervenire poco. Se non si trovano gli stimoli così, evidentemente c'è qualcosa di profondo che non funziona. Secondo me nel gruppo c'è consapevolezza di chi si va a confrontare. Dobbiamo cercare di mettere in campo le armi migliori».

Grande ex. Per Serena è una partita speciale, dato che il tec-

# Cunico cauto: «Ancona ultimo ma va temuto»

Qui Lumezzane

Il dt dei valgozzini esige concentrazione: «Pordenone alle spalle Vogliamo la salvezza»

LUMEZZANE. Un fardello di 7 gol è pesante da portare, ma per fortuna arriva la domenica e tutto può essere resettato, soprattutto se l'avversario è un Ancona in crisi profonda, reduce da cinque sconfitte consecutive che l'hanno relegato all'ultimo posto in classifica.

**Spargoglio.** «Ma non dobbiamo illuderci - dice il direttore tecnico rossoblù Marco Cunico - che sarà una partita semplice. L'Ancona è in difficoltà, ma non è una squadra allo sbando. Diverse sconfitte sono arrivate perché sui giocatori grava una pressione insistente, soprattutto quando giocano davanti al proprio pubblico. Così si spiegano anche i tanti errori che hanno commesso ultima-

FeralpiSalò: 4-3-2-1 Padova: 3-5-2



Stadio Lino Turina di Salò - Ore 16.30 - Arbitro: Piscopo di Imperia  
Diretta Tv: Sportube.tv infogdb

**Allenatore:** Serena  
**Panchina:** 42 Vaccarecci, 3 Ruffini 14 Gamarra, 15 Turano 19 Codromaz 20 Gerardi 24 Murati, 28 Crema

**Allenatore:** Brevi  
**Panchina:** 22 Favaro, 2 Tentardini 13 Sbraga, 15 Monteleone, 17 Gaiola 4 Berardocco, 11 Bobb, 20 Boniotti 18 Mazzocco, 21 Alfageme

La sfida contro i biancoscudati è importante anche per il morale dei verdebliù: «Dopo la batosta della scorsa settimana mi attendo la risposta della squadra. I ragazzi si sono allenati bene. Cercheremo di fare una buona partita per trovare quella continuità che ancora ci manca. L'aspetto caratteriale può esserne un motivo. Ma di più non aggiungo, anche perché non mi pare assolutamente bello parlare di difetti prima di un match così importante. Nella mia testa, comunque, non parliamo assolutamente sconfitti».

**Infermeria.** Rispetto alla sfida con la Maceratese rientrano Turano e Gerardi, mentre rimangono out Livieri, Ruffini, Tantardini, Boldini, Staiti, Guerra, Surraco e lo squalificato Gambaretti. In campo dal primo minuto Aquilanti, mentre Codromaz dovrebbe nuovamente partire dalla panchina. Con tutta probabilità Davi verrà riportato a centrocampo. In avanti confermati Luche e Bra-caletti alle spalle dell'unica punta, Ferretti, ancora alla ricerca del primo gol in maglia verdebliù. //

ENRICO PASSERINI

Lumezzane: 4-4-1-1 Ancona: 4-3-3



Stadio Saleri - Ore 16.30 - Arbitro: D'Apice di Arezzo  
Tv: Diretta streaming Sportube.tv infogdb

**Allenatore:** Bertoni  
**Panchina:** 22 Carboni, 14 Allegra, 3 Bagatini Marotti, 15 Rizzi, 5 Quinto, 31 Sola, 26 Zappacosta, 18 Russini, 21 Padulano, 10 Marra, 7 Lella

**Allenatore:** De Patre  
**Panchina:** 1 Scuffia. 3 Di Dio 8 Bambozzi; 11 Mancini, 17 Djuric 23 Momentè, 24 Voltan, 27 Forgacs 28 Bartoli, 29 Nicolao, 31 Fraternali

ed Allegra le tante critiche, in particolare quelle di Renzo Cavagna? «Il presidente ha diritto di dire la sua e di far sentire la sua voce, soprattutto in questi momenti. I ragazzi sono dei professionisti e devono prendersi la loro responsabilità. E da professionisti, appunto, devono proseguire per la loro strada, cercando di rispondere positivamente sul campo alle sollecitazioni cui sono stati chiamati e far ricredere chi li ha criticati».

**Formazione.** L'amichevole di metà settimana con il Valtrompia (finita 8-0) ha detto che con

ogni probabilità Bertoni ha trovato in Varas l'alternativa allo squalificato Magnani sulla corsia destra di difesa. L'ecuadoregno ricoprirà così per la seconda volta quest'anno il ruolo di terzino. Al centro invece rientra capitán Tagliani dopo la squalifica. A centrocampo c'è da segnalare il recupero di Gentile, la cui uscita per una botta sabato scorso a Pordenone aveva rappresentato lo spartiacque della gara. Resta da vedere se il mister punterà ancora sul 4-4-1-1 (Leonetti dietro a Speziale?) oppure se tornerà al 4-3-3. //

SERGIO CASSAMALI